

Interplay, tra contemporaneità e scoperta



Ambra Senatore e la sua compagnia (foto Viola Berlanda)

Torino Interplay, XV edizione, si conferma luogo della contemporaneità e di scoperta di realtà internazionali e nazionali. Pluralità di estetiche distribuite nelle sale del Teatro Astra e delle Fonderie Limone, ma anche in spazi metropolitani con eventi performativi selezionati dalla direttrice artistica Natalia Casorati. Oltre 70 gli artisti coinvolti in questa edizione che parte all'Astra il 23 maggio con la greca Patricia Apergi, mai vista in Italia e segnalata dall'ultima Biennale de la Danse di Lione. Si prosegue il 25 con la canadese Virginie Brunelle, radicale e cruda artista con all'attivo importanti riconoscimenti. Accanto a loro rispettivamente due realtà più giovani: la compagnia pugliese Cuenca/Lauro vincitrice per la coreografia del Premio Equilibrio 2015 e Irene Russolillo con *Strascichi* già Premio Equilibrio 2014 come miglior interprete. Dal 26 al 30 maggio Interplay si sposta alle Fonderie Teatrali Limone con il collettivo ungherese Blomm! che ha ricevuto il Rudolf Laban Award 2010 per la creazione *CITY* e ha vinto una residenza artistica al Prix Jardin D'Europe 2010 e le due realtà tedesche di Zufit Simon con l'assolo *fleischlos* e di Stephan Herwig con la nuova creazione per 5 interpreti sul tema della violenza e del potere. Dall'Olanda arriva Arno Schuitemaker, mentre l'Italia è rappresentata da Moreno Solinas, Francesca Foscarini, Francesco Marilungo e da Ambra Senatore con l'anteprima di *Pezzi Brevi*, lavoro dove la coreografa gioca a scomporre e ricomporre il quotidiano. Non mancano i Blitz Metropolitani firmati tra gli altri da La Intrusa Danza, Daniele Albanese, Physical Momentum Project, Daniele Ninarello e le performance di Nicola Galli, Annamaria Ajmone, Andrea Gallo Rosso e Federica Pozzo al MEF/ Nuovo Museo di Arte Contemporanea Ettore Fico.